

REGIONE PUGLIA | PROVINCIA DI TARANTO | COMUNE DI TARANTO

B72 srl  
Sede: Viale A. Volta, 101  
00131 Firenze  
C.F.P. n. 07230410487

STUDIO INGEGNERIA ELETTRICA  
MEZZINA dott. ing. Antonio  
Via S. Maria 101, 70100 Lecce (LE)  
Tel. 0832/20202  
E-Mail: mezzina@inget.it  
Codice degli Ingegneri della Provincia di Lecce n. 1934

Dott. Biol. Leonardo Becarisi  
Via S. Maria 101, 70100 Lecce (LE)  
Tel. 0832/20202  
E-Mail: leonardo@inget.it  
Codice nazionale dei Biologi: mat. n. AA, 08713

Dott.ssa Anastasia Agnoli  
Via S. Maria 101, 70100 Lecce (LE)  
Tel. 0832/20202  
E-Mail: anastasia@inget.it  
Codice nazionale dei Biologi: mat. n. AA, 08713

Dott. Biol. Elisa Gatto  
Via S. Maria 101, 70100 Lecce (LE)  
Tel. 0832/20202  
E-Mail: elisa@inget.it  
Codice nazionale dei Biologi: mat. n. AA, 08713

Dott. Agr. Barnaba Marinucci  
Via S. Maria 101, 70100 Lecce (LE)  
Tel. 0832/20202  
E-Mail: barnaba@inget.it  
Codice nazionale dei Biologi: mat. n. AA, 08713

Dott. Antonio Feola  
Via Cavalletto 15 (84002 Muro della Civiltà (SA))  
Tel. 081/20202  
E-Mail: feola@inget.it  
Codice nazionale dei Biologi: mat. n. AA, 08713

Dott. Arch. Gaetano Fornarelli  
Via Cavalletto 15 (84002 Muro della Civiltà (SA))  
Tel. 081/20202  
E-Mail: fornarelli@inget.it  
Codice nazionale dei Biologi: mat. n. AA, 08713

Dott. Archeologo Antonio Mangia  
Via Cavalletto 15 (84002 Muro della Civiltà (SA))  
Tel. 081/20202  
E-Mail: mangia@inget.it  
Codice nazionale dei Biologi: mat. n. AA, 08713

Ing. Tommaso Monaco  
Via Cavalletto 15 (84002 Muro della Civiltà (SA))  
Tel. 081/20202  
E-Mail: monaco@inget.it  
Codice nazionale dei Biologi: mat. n. AA, 08713

Ing. Antonio Falcone  
Via Cavalletto 15 (84002 Muro della Civiltà (SA))  
Tel. 081/20202  
E-Mail: falcone@inget.it  
Codice nazionale dei Biologi: mat. n. AA, 08713

Geom. Matteo Occhiochiuso  
Via Cavalletto 15 (84002 Muro della Civiltà (SA))  
Tel. 081/20202  
E-Mail: occhiochiuso@inget.it  
Codice nazionale dei Biologi: mat. n. AA, 08713

Dott. Nazzario Di Lella  
Via Cavalletto 15 (84002 Muro della Civiltà (SA))  
Tel. 081/20202  
E-Mail: dilella@inget.it  
Codice nazionale dei Biologi: mat. n. AA, 08713

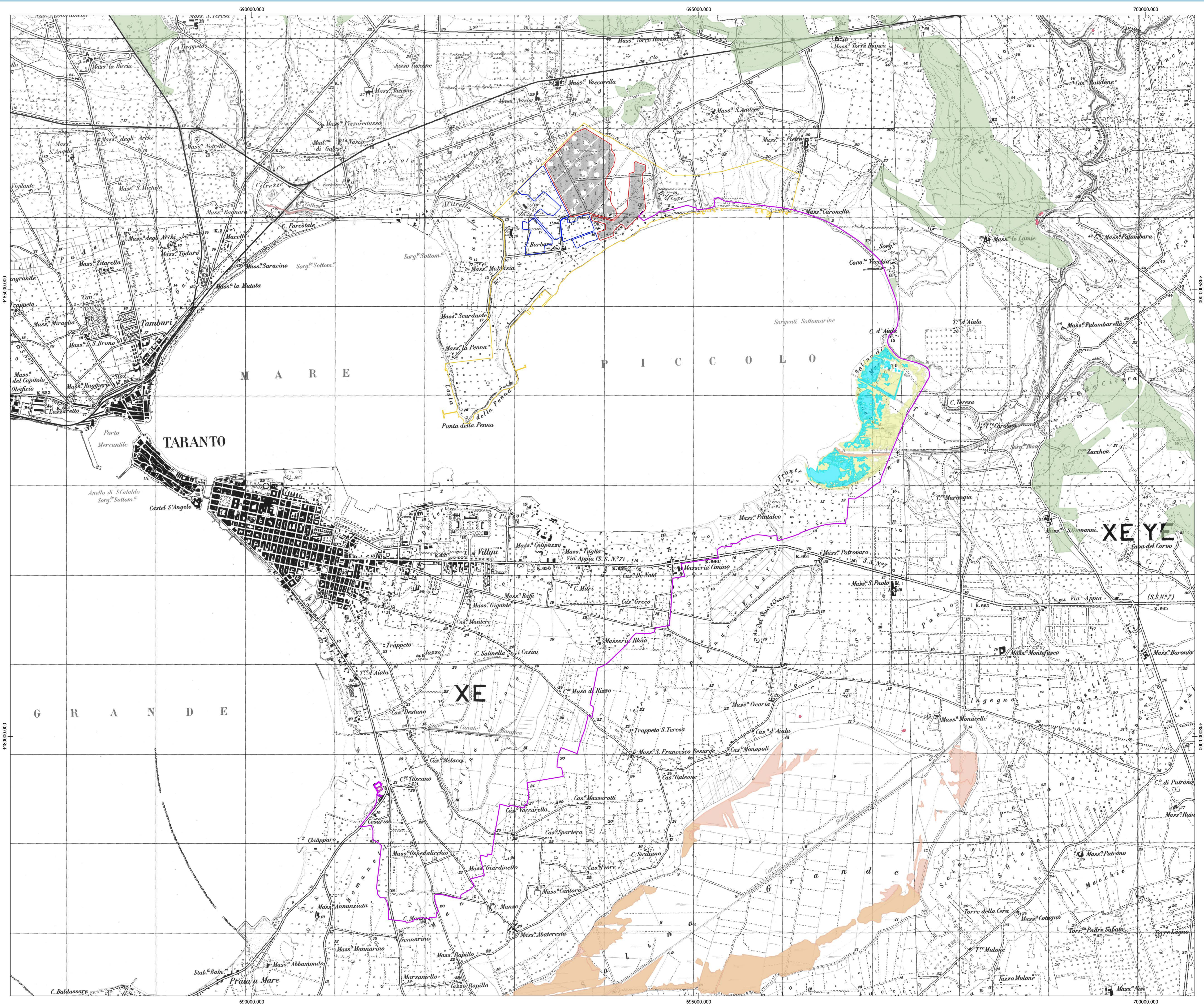
Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico denominato "BUFFOLUTO 2" da realizzarsi su aree demaniali in località "Buffoluto" nel territorio comunale di Taranto (TA) per una potenza complessiva di 47.439 MWp con sistema di accumulo da 25/50 MW/MWh nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto

AUTORITA' PROCEDENTE V.I.A. : MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA ENERGETICA E DELLA SICUREZZA NUCLEARE  
AUTORITA' PROCEDENTE A.U. : REGIONE PUGLIA

Versione: JS3QH4\_VincaTavolaHabitat.pdf

Descrizione: Tavola degli habitat della Direttiva 92/43/CEE

01	Dicembre 2022	Progetto definitivo	Ing. A. Mezzo	B72 srl
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica
Scale:				
Formato:	Codice Pratica: JS3QH4			



- Legenda**
- Area di studio
  - Area di proprietà del demanio militare
  - Buffoluto 1
  - Buffoluto 2
  - Cabine
  - Impianto Fotovoltaico
  - Cavidotto e area connessione RTN
  - SSE Produttore
- DGR 2442/2018
- Habitat**
- 1150: Lagune costiere
  - 1310: Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose
  - 1420: Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)
  - 3260: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion.
  - 6220: Percorsi substepici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea
  - 9540: Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici
  - 8310: Grotte non ancora sfruttate a livello turistico

Cartografia di base: IGM 1:25000  
Sistema di coordinate: WGS 84 / UTM zone 33N  
Fonte: D.G.R. 2442/2018  
Data: Gennaio 2022

0 250 500 m

**Descrizione degli habitat**

1150\*: Ambienti acquatici costieri con acque lentiche, salate o salmastre, poco profonde, caratterizzate da notevole variazione stagionale in salinità e in profondità in relazione agli apporti idrici (acque marine o continentali), alla piovosità e alla temperatura che condizionano l'evaporazione. Sono in contatto diretto o indiretto con il mare, dal quale sono in genere separati da cordoni di sabbie e ciottoli e meno frequentemente da coste basse rocciose. La salinità può variare da acque salmastre a ipersaline in relazione con la pioggia, l'evaporazione e l'arrivo di nuove acque marine durante le tempeste, la temporanea inondazione del mare durante l'inverno o lo scambio durante la marea. Possono presentarsi prive di vegetazione o con aspetti di vegetazione piuttosto differenziati, riferibili alle classi: Ruppertia maritima 174.1900, Peltanota pedunculata 6.74, e Posidonia 1942. Zosteralea maritima 1903, Cymodocea Salicornia 1905 e Cymodocea Fragilis 1904 & Fragilis 1904.

1310: Formazioni composte prevalentemente da specie vegetali annuali alofili (soprattutto Chenopodiaceae del genere Salicornia) che colonizzano dune fangose delle paludi salmastre, dando origine a praterie che possono occupare ampi spazi parzialmente o totalmente privi di vegetazione, o svilupparsi nella radure delle vegetazioni alofite perenni appartenenti al genere Sarcocornia, Arthrocnemum e Halimolobos.

1420: Vegetazione ad altissime praterie costituita prevalentemente da canneti e nannoflorule succulente dei generi Sarcocornia e Sarcobotrys, a distribuzione essenzialmente mediterraneo-atlantica e diffusa nella fascia Sarcocornietea fruticosi. Formano comunità pavesiciformi su suoli inondati, di tipo argilloso, da ipersaline a mesosaline, soggetti anche a lunghi periodi di disseccamento. Rappresentano ambienti tipici per la nidificazione di molte specie di uccelli.

3260: Questo habitat include i corsi d'acqua, dalla pianura alla fascia montana, caratterizzati da vegetazione erbacea perenne pavesiciforme formata da macrofite acquatiche a sviluppo prevalentemente subacqueo con apparati fogliari generalmente emersi del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion e muschi acquatici.

6220\*: Praterie umide e discolorate di praterie foglia a dominanza di graminacee, su substrati poveri in calcio e ricchi di basi, talora soggetti ad erosione, con aspetti perenni che cadono al loro interno ogni anno.

9540: Pinete mediterranee e termo-atlantiche a pini termofili mediterranei: Pinus pinaster, P. pinus, P. halepensis, Pinus brutia, localizzate in territori a macroclima mediterraneo limitatamente ai territori termici e mesomediterranei. Presentano in genere una struttura aperta che consente la rinnovazione delle specie di pino e la presenza di un denso strato arbustivo costituito da specie sclerofille sempreverdi. Talora costituiscono delle formazioni di sostituzioni dei boschi di Quercetalia ilex o delle macchie mediterranee del Pistacia-Rhamnetalia alaterni. Rientrano in questo habitat gli impianti artificiali realizzati da molto tempo che si sono stabilizzati e inseriti in un contesto di vegetazione naturale (vedi nota).

8310: Grotte non aperte alla fruizione turistica, comprensive di eventuali corpi idrici sotterranei, che ospitano specie altamente specializzate, rare, spesso strettamente endemiche, e che sono di primaria importanza nella conservazione di specie animali dell'Allegato II agli annessi e anfrati. I vegetali fotosintetici si rinvengono solo all'imboccatura delle grotte e sono rappresentati da alcune piante vascolari, broffie e da alghe.